



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 19-05-017

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Pres./Ass.	Consiglieri	Pres./Ass.
TACCALOZZI RACHELE	Presente	VICI CLAUDIO	Presente
SCORSOLINI LUCA	Presente	BERARDI SAURO	Assente
CENTANNI VALENTINA	Presente	GUARNIERI PAOLO	Assente
PRATOFIORITO PATRIZIA	Presente	CHIANESE MATTIA	Presente
DE FRANCO FEDELE	Presente	PRINCIPI PAOLO	Assente
FUNARI GIUSEPPE	Presente		

Assegnati 11	Presenti n. 8
In carica 11	Assenti n. 3

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Giuseppe Bizzarro.

Assume la presidenza la DOTT.SSA RACHELE TACCALOZZI, nella sua qualità di SINDACO PRESIDENTE.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

VISTO il D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267/2000 , ha espresso parere come di seguito riportato;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non necessita acquisire parere contabile in quanto non vi sono determinazioni di carattere contabile che rendono necessario tale parere.

Il Sindaco introduce la proposta e invita il Segretario comunale ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Segretario: le novità introdotte dal D.lgs. 97/2016, di attuazione dell'art. 7 della legge 124/2016, c.d. Riforma Madia, impone di prendere atto dell'esistenza di un "nuovo" di accesso, c.d. FOIA: accesso generalizzato, che si aggiunge all'accesso civico semplice ex art. 5 legge 3/2013 e all'accesso documentale ex art. 22. e ss. della legge 241/10990. L'innovazione introdotta permette a chiunque di accedere ai dati, e ai documenti detenuti dalle PP.AA. , ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. Il presente regolamento ci permette di recepire la novella e di rendere operativo l'istituto sulla base delle linee guida emanate dall'Anac con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016. Si rinvia perciò per gli aspetti tecnici oltre al regolamento in approvazione alle suddette linee guida, in particolare all'allegato : guida operativa all'accesso generalizzato. Con tale istituto evidentemente viene rafforzato il principio di trasparenza che diviene il perno dell'azione amministrativa finalizzato a tutelare i diritti dei cittadini e a favorire la loro partecipazione all'attività amministrativa. Un importante aspetto sul piano operativo, infine, investe i limiti di tale accesso e le esclusioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

-Che il D.Lgs.25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha modificato ed integrato il D.Lgs. 14 Marzo 2013 n. 33 (cd. "decreto trasparenza") con particolare riferimento al diritto di accesso civico.

-Che l'art. 6 comma 1 del suddetto decreto ha sostituito integralmente l'art. 5 del D.lgs. 33/2013 e al comma 2 ha introdotto un ulteriore articolo 5-bis;

RILEVATO CHE, stante l'impianto originario del D.lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, il D.lgs. 97/2016 introduce all'art. 6 una nuova forma di accesso nell'ordinamento, improntata sul modello anglosassone Foia (Freedom of Information Act), " diritto di accesso generalizzato", attivabile da parte di chiunque indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in relazione a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A., ulteriori rispetto a quelli di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per cui il nuovo art. 5, comma 2, D.lgs. 233/2013 integrato, recita:<< allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle

risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione[...]>>.Il diritto alla conoscibilità generalizzata degli atti e dei documenti detenuti da una P.A., espressione della libertà di informazione costituzionalmente garantita, diventa in tal modo la regola generale, al di là dell'esistenza di un interesse attuale e concreto e di una motivazione specifica.

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis co. 6 del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha predisposto uno schema di Linee guida - recanti indicazioni operative in merito alla definizione delle esclusioni e dei limiti previsti dalla legge al nuovo accesso civico generalizzato;

RILEVATO CHE:

-L'accesso civico sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia o messo di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi del decreto trasparenza;

-L'accesso generalizzato comporta il diritto di chiunque di accedere a dati, documenti ed informazioni detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza;

DATO ATTO CHE:

-La finalità dell'accesso documentale ex legge n. 241/1990 è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. L'accesso documentale opera sulla base di norme e presupposti diversi da quelli afferenti l'accesso civico (generalizzato e non);

-Il diritto di accesso generalizzato, oltre che quello civico, è riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico; la legge n. 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso al fine di sottoporre l'amministrazione ad un controllo generalizzato.

RITENUTO opportuno disciplinare i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei suddetti diritti e procedere all'adozione di una disciplina dell'accesso civico;

RITENUTO opportuno approvare, il testo del "Regolamento in materia di accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato (in attuazione linee guida ANAC delibera 1309 del 28/12/2016) composto da n.23 articoli e allegati alla presente deliberazione:

- Modelli 1-2-3-4-5

-

RITENUTO opportuno nonché utile, anche se non imposto dalla legge, istituire un "registro degli accessi", da pubblicare sul sito dell'Amministrazione, secondo le indicazioni dell'Autorità anticorruzione contenute nella deliberazione 1309 del 2016, al fine di consentire il monitoraggio e la conoscenza dei documenti, dati o informazioni su cui è consentito l'accesso

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non necessita acquisire parere contabile in quanto non vi sono determinazioni di carattere contabile che rendono necessario tale parere.

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 97/2016;
VISTO lo Statuto comunale
VOTAZIONE: FAVOREVOLI 8 (UNANIMITA')

D E L I B E R A

1. **LA NARRATIVA** che precede, pienamente confermata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, per i motivi indicati in premessa il "REGOLAMENTO DELL' ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO", composto di n. 23 articoli, allegato alla presente deliberazione e relativi modelli :
 - Modelli 1-2-3-4-5;
3. **DI ISTITUIRE** il "registro degli accessi", da pubblicare sul sito dell'amministrazione, secondo le indicazioni dell'Autorità anticorruzione contenute nella deliberazione n. 1309 del 2016, al fine di consentire il monitoraggio e la conoscenza dei documenti, dati o informazioni su cui è consentito l'accesso;
- 4.**DI PROVVEDERE** a rendere pubblico il Regolamento mediante pubblicazione sul sito all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito Amministrazione Trasparente;
- 5.**DI DARE ATTO** che il testo del regolamento, allegato al presente provvedimento, entrerà in vigore il giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione;

PROPOSTA N. 24 DEL 12-05-2017 SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO
--

PARERI OBBLIGATORI

(Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole
Lì 12-05-2017

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to Giuseppe Bizzarro

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to DOTT.SSA RACHELE TACCALOZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Bizzarro

N. 125 Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69).

Lì 24-05-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Francesca Cesani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-06-17 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Lì, 03-06-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Bizzarro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 24-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA CESANI